

Studi di settore 2016

PERIODO D'IMPOSTA 2015

**Modello per la comunicazione dei dati rilevanti
ai fini dell'applicazione degli studi di settore**

WK06U

**69.20.13 Servizi forniti da revisori contabili, periti, consulenti ed altri
soggetti che svolgono attività in materia di amministrazione,
contabilità e tributi**

1. GENERALITÀ

Il modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione dello studio di settore WK06U, deve essere compilato con riferimento al periodo d'imposta 2015 e deve essere utilizzato dai soggetti che svolgono come attività prevalente quella di **"Servizi forniti da revisori contabili, periti, consulenti ed altri soggetti che svolgono attività in materia di amministrazione, contabilità e tributi"** – 69.20.13.

Il presente modello è così composto:

- quadro A – Personale addetto all'attività;
- quadro B – Unità locale destinata all'esercizio dell'attività;
- quadro D – Elementi specifici dell'attività;
- quadro G – Elementi contabili;
- quadro Z – Dati complementari;
- quadro T – Congiuntura economica.

Per quanto riguarda le istruzioni comuni a tutti gli studi di settore si rinvia alle indicazioni fornite nelle "Istruzioni Parte generale".

Lo studio di settore WK06U è stato approvato con decreto ministeriale 23 dicembre 2013.

2. FRONTESPIZIO

Nel frontespizio va indicato:

- in alto a destra, il codice fiscale;
- negli appositi spazi il Comune e la Provincia di domicilio fiscale;

Altre attività

In questa sezione deve essere barrata l'apposita casella nel caso in cui il contribuente:

- svolga anche attività di lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale;
- sia pensionato;
- svolga anche altre attività artistiche o professionali e/o d'impresa.

Tale sezione non va compilata qualora il presente modello sia presentato da una società semplice o da una associazione tra artisti e professionisti.

Inizio attività

In questa sezione deve essere indicato:

- l'anno di inizio dell'attività;
- il numero di anni durante i quali è stata eventualmente interrotta l'attività. Si considerano pari a un anno le frazioni di esso superiori a sei mesi. I dati riguardanti l'anno di inizio dell'attività e quello di interruzione della stessa devono essere forniti facendo riferimento alle relative dichiarazioni di inizio o cessazione dell'attività comunicate all'Amministrazione Finanziaria.

Tale sezione va compilata anche qualora il presente modello sia presentato da una società semplice o da una associazione tra artisti e professionisti.

ATTENZIONE

Si fa presente che, nel frontespizio, vengono richieste ulteriori informazioni relative alle fattispecie previste dall'art. 10, commi 1 e 4, della legge 146 del 1998.

In particolare, deve essere indicato:

- nel primo campo:
 - il **codice 1**, se l'attività è iniziata, da parte dello stesso soggetto, entro sei mesi dalla sua cessazione, nel corso dello stesso periodo d'imposta. Il codice 1 dovrà essere indicato, ad esempio, nel caso in cui l'attività sia cessata il 4 marzo 2015 e nuovamente iniziata il 18 luglio 2015;
 - il **codice 2**, se l'attività è cessata nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2014 e nuovamente iniziata, da parte dello stesso soggetto, nel periodo d'imposta 2015 e, comunque, entro sei mesi dalla sua cessazione (es. attività cessata il 4 ottobre 2014 e nuovamente iniziata il 14 febbraio 2015). Lo stesso codice dovrà essere utilizzato anche se l'attività è cessata nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2015 e nuovamente iniziata, da parte dello stesso soggetto, nel periodo d'imposta 2016 e, comunque, entro sei mesi dalla sua cessazione (es. attività cessata il 15 settembre 2015 e nuovamente iniziata il 27 gennaio 2016);
 - il **codice 3**, se l'attività, iniziata nel corso del periodo d'imposta, costituisce mera prosecuzione di attività svolte da altri soggetti. Tale fattispecie si verifica quando l'attività viene svolta, ancorché da un altro diverso soggetto, in sostanziale continuità con la precedente, presentando il carattere della novità unicamente sotto l'aspetto formale;
 - il **codice 5**, se l'attività è cessata nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2015 e non è stata successivamente iniziata, da parte dello stesso soggetto, entro sei mesi dalla sua cessazione. Il codice 5 dovrà essere indicato, ad esempio, nel caso in cui l'attività sia stata cessata definitivamente il 16 settembre 2015; analogamente, dovrà essere utilizzato lo stesso codice anche qualora l'attività sia stata cessata il 16 marzo 2015 e venga nuovamente iniziata, da parte dello stesso soggetto, il 21 novembre 2015.

Si precisa, inoltre, che le ipotesi di "inizio/cessazione attività" (codici 1 e 2), e di "mera prosecuzione dell'attività" (codice 3), ricorrono nel caso in cui vi sia omogeneità dell'attività rispetto a quella preesistente. Il requisito della omogeneità sussiste se le attività sono contraddistinte da un medesimo codice attività, ovvero i codici attività sono compresi nel medesimo studio di settore;

- nel **secondo campo**, il numero complessivo dei mesi durante i quali si è svolta l'attività nel corso del periodo d'imposta. Si precisa a tal fine che si considerano pari ad un mese le frazioni di esso uguali o superiori a 15 giorni. Nel caso, ad esempio, di un'attività esercitata nel periodo di tempo compreso tra il 1° gennaio 2015 ed il 14 novembre 2015, il numero di mesi da riportare nella casella in oggetto sarà pari a 10.

3. QUADRO A - PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro A sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività.

Per la compilazione del "numero giornate retribuite" del personale addetto all'attività si dovrà fare riferimento, per i soggetti indicati nei modelli di denuncia inviati all'Ente Previdenziale, al numero complessivo di giornate retribuite desumibile in quelli relativi al periodo d'imposta cui si riferisce il presente modello (negli altri casi si farà riferimento ai registri e ad altra documentazione in materia).

Ad esempio, un dipendente, con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e, per entrambi i rapporti di lavoro, deve essere indicato il relativo numero delle giornate retribuite.

In relazione alle tipologie di personale addetto all'attività, per le quali viene richiesto di indicare il "numero", è necessario fare riferimento alle unità di personale presenti al termine del periodo d'imposta cui si riferisce il presente modello.

Si precisa che non devono essere indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Inoltre, non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali sono versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni, nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società.

ATTENZIONE

Si fa presente che tra i collaboratori coordinati e continuativi di cui all'art. 50, comma 1, lett. c-bis) del TUIR devono essere indicati sia i collaboratori assunti secondo la modalità riconducibile a un progetto, programma di lavoro o fase di esso, ai sensi degli artt. 61 e ss. del D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276 (collaboratori c.d. "a progetto"), sia coloro che intrattengono rapporti di collaborazione coordinata e continuativa che, ai sensi della normativa richiamata, non devono essere obbligatoriamente ricondotti alla modalità del lavoro a progetto, a programma o a fase di programma.

In particolare, indicare:

- nel **rigo A01**, il numero complessivo delle giornate retribuite relative ai lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno desumibile dai modelli di denuncia relativi al periodo di imposta cui si riferisce il presente modello;
- nel **rigo A02**, il numero complessivo delle giornate retribuite relative ai lavoratori dipendenti a tempo parziale, agli assunti con contratto di inserimento, a termine, di lavoro intermittente, di lavoro ripartito e al personale con contratto di somministrazione di lavoro, determinato nel seguente modo:
 - per i dipendenti a tempo parziale, anche se assunti con contratto di inserimento o con contratto a termine, per gli assunti con contratto di lavoro ripartito, nonché per i lavoratori assunti con contratto di lavoro intermittente, conformemente a quanto comunicato all'Ente Previdenziale relativamente al periodo d'imposta cui si riferisce il presente modello. Con riferimento alle denunce telematiche UNIEMENS inviate all'Istituto Nazionale Previdenza Sociale, il numero delle giornate retribuite deve essere determinato moltiplicando per sei e dividendo per cento il numero complessivo delle settimane utili comunicate nel periodo d'imposta per la determinazione della misura delle prestazioni pensionistiche;
 - per i dipendenti a tempo pieno assunti con contratto di inserimento o con contratto a termine, desumendolo dai modelli di denuncia relativi al periodo di imposta cui si riferisce il presente modello;
 - per il personale con contratto di somministrazione di lavoro, dividendo per otto il numero complessivo di ore ordinarie lavorate, desumibile dalle fatture rilasciate dalle agenzie di somministrazione;
- nel **rigo A03**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 50, comma 1, lett. c-bis), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente per il contribuente;
- nel **rigo A04**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 50, comma 1, lett. c-bis), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A05**, nella **prima colonna**, il numero dei soci o associati che prestano attività nella società o nell'associazione (nel caso di esercizio in forma associata di arti e professioni). Nella **seconda colonna**, in percentuale e su base annua, il tempo dedicato all'attività prestata dai soci o associati nella società o nell'associazione rispetto a quello complessivamente dedicato alla medesima attività artistica o professionale svolta in forma individuale o associata.

La percentuale da indicare è pari alla somma delle percentuali relative a tutti i soci o associati.

Per maggiore chiarezza si riportano i seguenti esempi:

- un'associazione professionale è composta da due associati X e Y, di cui X svolge l'attività esclusivamente nell'associazione e Y, oltre a prestare la propria attività nell'associazione, svolge anche in proprio la medesima attività professionale. Se si ipotizza che Y presta nell'associazione il 50% del tempo dedicato complessivamente alla propria attività professionale, la percentuale da riportare nella seconda colonna è pari a 150, risultante dalla somma di 100 (relativa all'associato che svolge l'attività professionale esclusivamente nell'associazione) e 50 (relativa all'associato che svolge per l'associazione un'attività, in termini di tempo, pari al 50% della propria attività professionale complessiva);
- un'associazione professionale è composta da tre associati, di cui uno soltanto svolge la propria attività professionale esclusivamente nell'associazione. Per gli altri due associati il tempo dedicato all'attività lavorativa nell'associazione è, in rapporto alla propria attività professionale complessiva, rispettivamente del 50% e del 70%. La percentuale da indicare nella seconda colonna è, quindi, 220, derivante dalla somma delle percentuali di lavoro complessivamente prestato nell'associazione su base annua dai tre associati (100+50+70);
- nel **rigo A06**, il numero complessivo delle giornate retribuite relative agli apprendisti che svolgono l'attività per il contribuente, desumibile dai modelli di denuncia relativi al periodo di imposta cui si riferisce il presente modello. Si precisa che tale dato deve essere già stato indicato nei precedenti righe relativi ai dipendenti. Come già chiarito in tali righe per i lavoratori dipendenti a tempo parziale, nel caso di apprendisti con contratto a tempo parziale, con riferimento alle denunce telematiche UNIEMENS inviate all'Istituto Nazionale Previdenza Sociale, tale numero deve essere determinato moltiplicando per sei e dividendo per cento il numero complessivo delle settimane utili per la determinazione della misura delle prestazioni pensionistiche.

4. QUADRO B – UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro B sono richieste informazioni relative all'unità locale che, a qualsiasi titolo, viene utilizzata per l'esercizio dell'attività.

La superficie deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto risulta dalla eventuale licenza amministrativa.

I dati da indicare sono quelli riferiti a tutte le unità locali utilizzate nel corso del periodo d'imposta, indipendentemente dalla loro esistenza alla data del 31 dicembre 2015. Nel caso in cui nel corso del periodo d'imposta si sia verificata l'apertura e/o la chiusura di una o più unità locali, nelle note esplicative, contenute nella procedura applicativa GE.RI.CO., dovrà essere riportata tale informazione con l'indicazione della data di apertura e/o di chiusura. Per indicare i dati relativi a più unità locali è necessario compilare un apposito quadro B per ciascuna di esse.

In particolare indicare:

- nel **rigo B00**, il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'esercizio dell'attività;
- in corrispondenza di **"Progressivo unità locale"**, il numero progressivo di ciascuna delle unità locali di cui sono indicati i dati, barrando la casella corrispondente;
- nel **rigo B01**, il Comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B02**, la sigla della Provincia;
- nel **rigo B03**, le spese addebitate al contribuente interessato alla compilazione del modello per lo svolgimento dell'attività se la struttura in cui svolge l'attività e per la quale sta fornendo le informazioni è di terzi ed il contribuente vi svolge l'attività utilizzandone i servizi e/o i mezzi. Vanno indicate in questo rigo, ad esempio, le spese periodicamente addebitate ad un professionista da una società di servizi per l'affitto dei locali utilizzati dal professionista per l'esercizio dell'attività, per l'utilizzo dei beni strumentali, delle utenze telefoniche e di altri servizi di cui il contribuente interessato alla compilazione del modello si avvale;
- nel **rigo B04**, le spese sostenute se la struttura in cui viene svolta l'attività è una struttura polifunzionale in cui operano più soggetti che svolgono una medesima o una diversa attività e ripartiscono tra loro una parte o la totalità delle spese sostenute per l'espletamento dell'attività (ad esempio, le spese per l'utilizzo dell'unità immobiliare, per i servizi di segreteria, ecc.). Per maggior chiarimento si riportano i seguenti esempi:
 - revisore contabile e consulente del lavoro che svolgono la propria attività in una unità immobiliare di proprietà di terzi, ripartendo le spese sostenute (locazione dell'immobile, pulizia dei locali, segretaria che presta lavoro per entrambi i professionisti, ecc.);
 - revisore contabile e avvocato che svolgono la propria attività in un immobile di proprietà del secondo. L'avvocato (proprietario dell'immobile), al quale sono intestate le utenze telefoniche e i servizi accessori, addebita periodicamente parte delle spese sostenute al revisore contabile (spese di locazione dell'immobile per la parte utilizzata da quest'ultimo, spese sostenute per le utenze telefoniche, per il riscaldamento, ecc.).

ATTENZIONE

Le spese sostenute per la locazione e le spese condominiali relative ai locali, pattuite unitariamente ad altri servizi senza un diretto corrispettivo, qualora risultino comprese negli importi indicati nei righi B03 o B04, vanno incluse anche nell'insieme di quelle riportate nel rigo G07 del quadro G degli Elementi contabili. Qualora, invece, le spese sostenute per la locazione e le spese condominiali siano fatturate in maniera distinta non devono essere indicate in nessuno dei predetti righi;

- nel **rigo B05**, la superficie totale, espressa in metri quadrati, dei locali destinati esclusivamente all'esercizio dell'attività professionale, anche se situati all'interno dell'abitazione;
- nel **rigo B06**, barrando la relativa casella, se l'unità locale è utilizzata promiscuamente come abitazione e come luogo di esercizio dell'attività.

5. QUADRO D – ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro D sono richieste informazioni sulle concrete modalità di svolgimento dell'attività.

In particolare, nella sezione Modalità di espletamento dell'attività (righe da D01 a D44) sono richieste informazioni riguardanti le varie tipologie di prestazioni che il professionista ha erogato nel corso dell'anno o in anni precedenti anche se non ultimate nel corso dell'anno, per le quali sono stati percepiti compensi, anche parziali, nel 2015. Le prestazioni sono state distinte in "Prestazioni non a forfait" (righe da D01 a D35) e "Gruppi di prestazioni erogate congiuntamente per uno stesso cliente e remunerate a forfait" (righe da D36 a D43), intendendo, per quest'ultime, quelle per cui viene pattuita una somma a fronte di una pluralità di prestazioni di natura diversa (generalmente a carattere continuativo) per ognuna delle quali non è stato determinato uno specifico compenso. Il rigo D44 individua invece le "Stabili collaborazioni con altri studi professionali", ovvero quelle situazioni in cui i compensi non sono corrisposti al professionista dal cliente finale, ma da un altro professionista con il quale si collabora stabilmente.

In particolare, indicare:

Modalità di espletamento dell'attività**Prestazioni non a forfait**

- nei **righe da D01 a D35**, per ciascuna tipologia di attività elencata:
 - nella **prima colonna**, il numero degli incarichi non retribuiti forfetariamente svolti nel 2015 o in anni precedenti, anche se non ultimati nel corso dell'anno, per i quali sono stati percepiti compensi, anche parziali, nel 2015;
 - nella **seconda colonna**, la percentuale dei compensi derivanti dagli incarichi indicati nella prima colonna, in rapporto ai compensi complessivamente percepiti nel 2015;
- nei **righe da D22 a D28**, per ciascuna tipologia di attività elencata:
 - nella **terza colonna**, il numero dei soli incarichi per i quali nell'anno 2015 sono stati percepiti solo acconti e/o saldi (pagamenti parziali);
 - nella **quarta colonna**, la percentuale dei compensi derivanti dagli incarichi indicati nella terza colonna, in rapporto ai compensi complessivamente percepiti nel 2015.

Per individuare con maggiore precisione la percentuale dei compensi derivanti dalla specifica tipologia di incarico, la compilazione dei campi

relativi alla seconda e quarta colonna va effettuata inserendo anche le frazioni decimali di seguito alla virgola, arrotondate alla seconda cifra decimale. L'arrotondamento deve essere effettuato prendendo in considerazione la terza cifra decimale; se questa è compresa tra 0 e 4 l'arrotondamento si esegue per difetto, se invece è compresa tra 5 e 9 l'arrotondamento va effettuato per eccesso.

Si precisa che per incarico si deve intendere l'attività prestata a favore di un cliente e per il quale il professionista ha ricevuto un compenso, anche a titolo di acconto o saldo. Se per un incarico, sono stati pagati più acconti nell'anno, gli stessi andranno sommati, al fine di determinare la percentuale di compensi afferenti lo stesso incarico.

Nel caso in cui per lo stesso cliente, a fronte di incarichi diversi, il professionista abbia emesso un'unica parcella, andranno compilati i righi del quadro D corrispondenti alle diverse tipologie di incarichi evidenziate nella parcella e andranno considerate le relative somme riportate nella stessa.

Si precisa inoltre che nella terza e nella quarta colonna non devono essere indicati gli incarichi, iniziati e completati nel 2015, per i quali sono stati percepiti uno o più acconti ed un saldo finale nel 2015. Ad esempio, per un incarico iniziato e concluso nel corso del 2015, per il quale il contribuente abbia percepito un acconto nel mese di marzo, un altro acconto nel mese di settembre, ed il saldo finale nel mese di dicembre del 2015, occorrerà compilare solamente la prima colonna (indicando "1") e la seconda colonna (indicando la percentuale dei compensi derivanti dal citato incarico, in rapporto ai compensi complessivamente percepiti nel 2015).

Esempio:

- un consulente emette una parcella ad un suo cliente contenente le seguenti voci:
 - per una consulenza in materia finanziaria: un acconto di euro 2.000;
 - per una consulenza prestata ai fini di un'operazione di trasformazione aziendale: euro 5.000;
 - per un incarico giudiziale: un acconto di euro 1.000 e un saldo di euro 2.000.

Ipotizzando che siano gli unici incarichi per i quali il contribuente ha ricevuto compensi nel 2015, per un totale complessivo di euro 10.000, il professionista dovrà indicare:

- nel rigo D22 – Consulenza aziendale, organizzativa e finanziaria:
 - prima colonna il numero "1";
 - seconda colonna la percentuale "20,00%" (relativa all'acconto di 2.000 euro);
 - terza colonna il numero "1";
 - quarta colonna la percentuale "20,00%" (relativa all'acconto di 2.000 euro);
- nel rigo D23 - Consulenza per operazioni straordinarie (fusioni, trasformazioni, scissioni, conferimenti, cessioni, ecc.):
 - prima colonna il numero "1";
 - seconda colonna la percentuale "50,00%";
- nel rigo D27 – Incarichi giudiziali:
 - prima colonna il numero "1";
 - seconda colonna la percentuale "30,00%" (relativa alla somma dell'acconto e del saldo per un totale di euro 3.000).

Con riferimento alle **Prestazioni non a forfait**, si precisa che:

- nei **righi** da **D01** a **D03**, il numero degli incarichi relativi alla tenuta delle contabilità ordinarie e la percentuale dei compensi derivanti dai predetti incarichi, devono essere indicati per ciascuna fascia di valore dei compensi individuata;
- nei **righi** da **D11** a **D13**, il numero degli incarichi relativi ai modelli 770 e la percentuale dei compensi derivanti dai predetti incarichi, devono essere indicati per ciascuna fascia individuata sulla base del numero dei sostituiti presenti nel modello 770;
- nei **righi** **D17** e **D18**, deve essere indicato, nel **primo campo**, il numero degli incarichi relativi a collegi sindacali o incarichi di revisore in associazioni, fondazioni e società cooperative e, nel **secondo campo**, la percentuale dei compensi percepiti a fronte delle prestazioni indicate nella prima colonna, in rapporto ai compensi complessivamente conseguiti nel 2015;
- nei **righi** **D19** e **D20**, deve essere indicato, nel **primo campo**, il numero di clienti per i quali si è effettuata revisione contabile e, nel **secondo campo**, la percentuale dei compensi percepiti a fronte delle prestazioni indicate nella prima colonna, in rapporto ai compensi complessivamente conseguiti nel 2015;
- nei **righi** **D21** e **D22**, deve essere indicato, nel **primo campo**, il numero di clienti per i quali si è svolta l'attività indicata nei rispettivi righi e, nel **secondo campo**, la percentuale dei compensi percepiti a fronte delle prestazioni indicate nella prima colonna, in rapporto ai compensi complessivamente conseguiti nel 2015;
- nel **rigo** **D25**, deve essere indicato, nel **primo campo**, il numero di incarichi relativi alle prestazioni di Assistenza e consulenza in materia di procedure concorsuali e, nel **secondo campo**, la percentuale dei compensi percepiti a fronte delle prestazioni indicate nella prima colonna, in rapporto ai compensi complessivamente conseguiti nel 2015. Si tratta di attività per le quali i relativi compensi sono stati pattuiti con il debitore, e riguardano la fase anteriore alle procedure concorsuali o l'assistenza durante le suddette procedure. Rientrano in tali attività quelle rese dal professionista per l'assistenza al debitore nella richiesta di concordato preventivo e di fallimento o per l'assistenza al fallito o a terzi nella domanda di concordato fallimentare;
- nel **rigo** **D28**, deve essere indicato, nel **primo campo**, il numero degli incarichi relativi alle procedure concorsuali e, nel **secondo campo**, la percentuale dei compensi percepiti a fronte delle prestazioni indicate nella prima colonna, in rapporto ai compensi complessivamente conseguiti nel 2015. Si tratta degli incarichi di curatore fallimentare, di commissario giudiziale del concordato preventivo, di commissario liquidatore delle liquidazioni coatte amministrative, di commissario delle amministrazioni straordinarie, i cui compensi sono liquidati dall'autorità giudiziaria. Rientrano in tale categoria di incarichi anche quelli di liquidatore giudiziale del concordato preventivo con cessione di beni, nonché di amministratore nominato nell'istruttoria prefallimentare;
- nei **rigli** da **D30** a **D32**, deve essere indicato, nel **primo campo**, il numero delle unità di personale per le quali vengono elaborate paghe e stipendi e, nel **secondo campo**, la percentuale dei compensi derivanti dalla corrispondente attività di elaborazione, in rapporto ai compensi complessivamente conseguiti nel 2015. Sia il numero delle unità di personale che la percentuale dei compensi devono essere indicati per ciascuna fascia individuata sulla base del numero delle unità di personale della clientela per la quale è svolta l'attività di amministrazione del personale;
- nel **rigo** **D33**, deve essere indicato, nel **primo campo**, il numero degli enti presso i quali sono svolte funzioni amministrative o direttive nell'esercizio della professione e, nel **secondo campo**, la percentuale dei compensi percepiti per tali incarichi, in rapporto ai compensi complessivamente conseguiti nel 2015.

Si precisa, inoltre, che:

- tra le **“Perizie e consulenze tecniche di parte”**, da indicare nel **rigo D24**, rientrano le attività svolte da professionisti attestatori nel concordato preventivo (ex art. 161 della legge fallimentare), del c.d. piano attestato (ex art. 67 della legge fallimentare), dell'accordo di ristrutturazione dei debiti (ex art. 182bis della legge fallimentare), del professionista stimatore nel concordato preventivo (ex art. 160 della legge fallimentare) e nel concordato fallimentare (ex art. 124 della legge fallimentare) i cui compensi sono stati pattuiti con il cliente;
- tra le **“Perizie e consulenze tecniche d'ufficio”**, da indicare nel **rigo D26**, rientrano gli incarichi di Consulente tecnico d'ufficio e di perito penale, i cui compensi sono liquidati dall'autorità giudiziaria;
- tra gli **“Incarichi giudiziali”**, da indicare nel **rigo D27**, rientrano gli incarichi assegnati al professionista quale delegato dal giudice dell'esecuzione a compiere le operazioni di vendita immobiliare e mobiliare e di custode nei processi esecutivi; gli incarichi di amministratore giudiziale e di ispettore giudiziale; gli incarichi relativi alle funzioni di amministratore dei beni di soggetti sottoposti a misure di prevenzione. Non rientrano in tale categoria di incarichi quelli di Consulente tecnico d'ufficio e di perito penale, che vanno indicati nel rigo D26;

Gruppi di prestazioni erogate congiuntamente per uno stesso cliente e remunerate a forfait

- nei **righi da D36 a D43**, per ciascuna tipologia di attività elencata:
- nella **prima colonna**, il numero dei clienti ai quali il professionista ha fornito nel 2015, o in anni precedenti, anche se non ultimate nel corso dell'anno, le prestazioni per le quali ha percepito compensi, anche parziali, nel 2015;
- nella **seconda colonna**, la percentuale dei compensi derivanti dalle prestazioni indicate nella prima colonna, in rapporto ai compensi complessivamente percepiti nel 2015.

Si precisa che, al fine di poter indicare in modo idoneo le informazioni richieste nei righi da D36 a D43, sono stati individuati gruppi tipici di prestazioni che il professionista generalmente offre in maniera congiunta alla propria clientela e per le quali pattuisce un compenso determinato forfetariamente.

Qualora il professionista abbia fornito ai propri clienti un “pacchetto di prestazioni”, non esattamente riconducibile a uno di quelli individuati all'interno dei righi da D36 a D43, i dati ad esso inerenti devono essere indicati in corrispondenza del gruppo di prestazioni che, tra le tipologie elencate, risulta avere caratteristiche maggiormente simili a quello realmente offerto.

Per maggior chiarimento si riporta il seguente esempio:

- un professionista svolge l'attività di tenuta della contabilità semplificata, redazione della dichiarazione Mod. UNICO – Persone fisiche e della dichiarazione annuale IVA nei confronti di due clienti percependo, dal primo, un compenso determinato a forfait pari a 230 euro e, dal secondo, un compenso pari a 150 per la tenuta della contabilità semplificata, uno pari a 60 per la compilazione del Mod. UNICO – Persone fisiche e uno pari a 60 per la compilazione della dichiarazione IVA. I compensi totali percepiti sono, pertanto, pari a 500. Nell'esempio proposto:
 - nel rigo D04 dovrà essere indicato “1” nella prima colonna (corrispondente ad una prestazione riguardante l'attività di tenuta della contabilità semplificata, per la quale il compenso è corrisposto “non a forfait”), e “30” nella seconda colonna (corrispondente alla percentuale dei compensi percepiti per detta prestazione);
 - nel rigo D08 dovrà essere indicato “1” nella prima colonna (corrispondente ad una prestazione riguardante la dichiarazione Mod. UNICO – Persone fisiche per la quale il compenso è corrisposto “non a forfait”) e “12” nella seconda colonna (corrispondente alla percentuale dei compensi percepiti per detta prestazione);
 - nel rigo D14 dovrà essere indicato “1” nella prima colonna (corrispondente ad una prestazione riguardante la redazione della dichiarazione IVA per la quale il compenso è corrisposto “non a forfait”) e “12” nella seconda colonna (corrispondente alla percentuale dei compensi percepiti per detta prestazione);
 - nel rigo D41 dovrà essere indicato “1” nella prima colonna (corrispondente al numero di clienti ai quali il professionista ha fornito, in maniera congiunta, le tre tipologie di prestazione pattuendo un compenso determinato forfetariamente) e “46” nella seconda colonna (corrispondente alla percentuale dei compensi percepiti dal predetto cliente).

Nel **rigo D44**, deve essere indicato, nel **primo campo**, il numero degli studi professionali con i quali si collabora stabilmente e, nel **secondo campo**, la percentuale dei compensi derivanti da tali collaborazioni, in rapporto ai compensi complessivamente conseguiti nel 2015.

In tale rigo devono essere ricomprese le situazioni in cui i relativi compensi non sono corrisposti dal cliente finale, ma dal professionista con il quale si collabora stabilmente (mediante una o più fatture annuali) e non è, quindi, possibile distinguere le singole prestazioni professionali, come dettagliate nei righi da D01 a D35 del presente quadro.

Il totale delle percentuali indicate nella seconda colonna dei righi da D01 a D44 deve essere uguale a 100;

Ulteriori informazioni

- nel **rigo D45**, il numero delle prestazioni effettuate, non retribuite forfetariamente, svolte nel 2015 o in anni precedenti, anche se non ultimate nel corso dell'anno, per le quali sono stati percepiti compensi, anche parziali, nel 2015. Il numero delle prestazioni indicate in questo rigo deve essere uguale al totale delle prestazioni indicate nella prima colonna dei righi da D01 a D35;
- nei **righi da D46 a D49**, con riferimento alle prestazioni indicate nel rigo D45, devono essere indicate, in particolare:
 - nel **rigo D46**, il numero delle prestazioni iniziate in anni precedenti e non ancora completate nel corso del 2015;
 - nel **rigo D47**, il numero delle prestazioni iniziate in anni precedenti e completate nel corso del 2015;
 - nel **rigo D48**, il numero delle prestazioni iniziate e completate nel corso del 2015;
 - nel **rigo D49**, il numero delle prestazioni iniziate nel corso del 2015 e non ancora completate;

Tipologia della clientela

- nei **righi da D50 a D58**, per ciascuna tipologia di clientela individuata, la percentuale dei compensi percepiti, in rapporto all'ammontare complessivo dei compensi.

Il totale delle percentuali indicate nei righi da D50 a D58 deve risultare pari a 100;

Elementi contabili specifici

- nel **rigo D59**, l'ammontare delle spese per l'acquisto di riviste, giornali, pubblicazioni, banche dati, ecc. sostenute dal professionista;
- nel **rigo D60**, l'ammontare delle spese sostenute per la manutenzione e la riparazione delle apparecchiature tecniche;
- nel **rigo D61**, l'ammontare delle spese sostenute per la manutenzione e l'aggiornamento del software;
- nel **rigo D62**, l'ammontare complessivo delle spese specificatamente sostenute per la partecipazione a corsi di aggiornamento professionale resi obbligatori nell'ambito dei programmi per la formazione professionale continua;
- nel **rigo D63**, l'ammontare complessivo dei compensi corrisposti a terzi per prestazioni professionali, anche occasionali, direttamente afferenti l'attività professionale e artistica. A titolo esemplificativo, si comprendono nella voce in esame le spese sostenute da un revisore dei conti per i compensi corrisposti ad un consulente del lavoro per l'elaborazione di buste paga o ad un commercialista per la consulenza fornita in merito ad una determinata pratica;
- nel **rigo D64**, l'ammontare complessivo delle somme corrisposte ad imprese per prestazioni di servizi direttamente afferenti l'attività professionale e artistica.

Si precisa che i valori da indicare nei righi D63 e D64 devono essere già stati ricompresi nel rigo G07 del Quadro G - Elementi contabili;

Numerosità dei committenti

- nel **rigo D65**, barrando la relativa casella, se il numero dei committenti nei confronti dei quali il professionista ha erogato prestazioni ovvero per conto dei quali ha svolto incarichi nel corso del 2015 è compreso tra 1 e 5;
- nel **rigo D66**, la percentuale dei compensi derivanti dal committente principale, in rapporto ai compensi complessivamente percepiti nell'anno. Qualora tale percentuale non superi il 50% dei compensi complessivi, il rigo non va compilato;

Altri elementi specifici

- nel **rigo D67**, barrando la relativa casella, se il professionista detiene quote di partecipazioni in società di servizi cui è affidata la gestione contabile della clientela dello studio (o parte di essa);
- nel **rigo D68**, il numero delle ore settimanali dedicate all'esercizio dell'attività;
- nel **rigo D69**, il numero complessivo delle settimane dedicate all'attività nel corso dell'anno.

Nel caso di attività esercitata in forma associata, nei righi D68 e D69 va indicata la somma dei dati riferiti a ciascun associato.

ATTENZIONE

I dati riportati nei righi D68 e D69 saranno confrontati con il tempo medio dedicato all'attività da un professionista che la svolge a tempo pieno per l'intero anno. La percentuale individuata mediante tale rapporto sarà utilizzata al fine di tener conto dell'eventuale minor tempo dedicato all'attività a causa, ad esempio, dello svolgimento di attività di lavoro dipendente o di altre attività;

Modalità organizzativa**Attività esercitata a titolo individuale**

- nei **rigi da D70 a D72**, barrando la relativa casella, la modalità organizzativa con cui il contribuente esercita la propria attività.

Si precisa che:

- per "Studio proprio (compreso l'uso promiscuo dell'abitazione)", si deve intendere la situazione in cui il contribuente esercita la propria attività utilizzando uno studio proprio, facendo eventualmente un uso promiscuo della propria abitazione;
- per "Studio in condivisione con altri professionisti", si deve intendere la situazione in cui il contribuente esercita la propria attività utilizzando uno studio in cui operano più soggetti che svolgono una medesima o una diversa attività e ripartiscono tra loro una parte o la totalità delle spese sostenute, senza essere legati da un rapporto di associazione;
- per "attività svolta presso studi e/o strutture di terzi", si deve intendere la situazione in cui il professionista esercita la propria attività esclusivamente presso studi e/o strutture, cui fattura prevalentemente le proprie prestazioni professionali;

Attività esercitata in forma collettiva

- nel **rigo D73**, qualora il presente modello sia presentato da una società semplice o da una associazione tra artisti e professionisti, deve essere indicato il **codice 1**, se l'associazione è composta da professionisti che operano nell'ambito della stessa disciplina, ovvero il **codice 2**, se l'associazione è composta da professionisti che operano nell'ambito di discipline diverse;

Attività svolta nell'ambito di un'associazione professionale e/o di una società di servizi professionali

(da compilare solo da parte di contribuenti che, oltre ad esercitare a titolo individuale, partecipano anche ad un'associazione tra professionisti e/o sono anche soci di una società di servizi professionali)

La presente sezione deve essere compilata solo da parte dei contribuenti che, oltre ad esercitare l'attività professionale a titolo individuale, partecipano anche ad un'associazione tra professionisti e/o sono anche soci di una società di servizi professionali.

In particolare indicare

- nel **rigo D74**, il numero delle ore settimanali dedicate all'esercizio dell'attività svolta nell'ambito di un'associazione professionale e/o in ambito societario;
- nel **rigo D75**, il numero complessivo delle settimane dedicate all'attività nel corso dell'anno nell'ambito di un'associazione professionale e/o in ambito societario;

Ripartizione dei compensi per disciplina professionale ad esclusione di quelli relativi alle discipline oggetto del presente studio (da compilare solo da parte dei contribuenti che hanno indicato nella sezione Modalità organizzativa - Associazione tra professionisti il codice 2: interdisciplinare)

La presente sezione deve essere compilata solo da parte delle associazioni interdisciplinari tra professionisti (codice 2 nella variabile D73) i cui compensi derivano dalle diverse attività professionali, con esclusione di quelle rientranti nelle discipline oggetto del presente studio, svolte nell'ambito associativo.

In particolare, nei **righi da D76 a D79**, devono essere indicati, consultando la Tabella di codifica Associazioni Multidisciplinari allegata, nella **prima colonna**, i codici corrispondenti alle attività esercitate e, nella **seconda colonna**, per ognuno di essi, la percentuale dei compensi derivanti dalle diverse discipline professionali svolte nell'ambito associativo, in rapporto ai compensi complessivamente percepiti nel 2015.

Si precisa che tra le discipline da indicare in tale sezione non devono essere ricomprese le attività contraddistinte dal codice attività 69.20.13. Ad esempio, nel caso di un'associazione tra professionisti formata da un soggetto che fornisce servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale, da un commercialista e da un avvocato (ai quali sono riconducibili, rispettivamente, il 50%, il 30% e il 20% dei compensi dello studio associato) la sezione dovrà essere compilata indicando:

nel rigo D76, nella prima colonna, il Codice 05, e nella seconda colonna, la percentuale del 30%;

nel rigo D77, nella prima colonna, il Codice 04, e nella seconda colonna, la percentuale del 20%.

Si precisa, infine, che se indicato il codice nella prima colonna, dovrà essere indicata la relativa percentuale dei compensi nella seconda colonna.

6. QUADRO G – ELEMENTI CONTABILI

Nel quadro G devono essere indicati gli elementi contabili necessari per l'applicazione dello studio di settore. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro, si rinvia al documento "Istruzioni Quadro G – Elementi contabili", che fa parte integrante delle presenti istruzioni.

7. QUADRO Z – DATI COMPLEMENTARI

Nel quadro Z vanno indicati ulteriori dati utili per l'aggiornamento dello studio di settore.

In particolare indicare:

Apprendisti

- nel **rigo Z01**, l'ammontare totale, già indicato tra le spese per lavoro dipendente, delle spese sostenute per il lavoro prestato dagli apprendisti;
- nel **rigo Z02**, il numero complessivo dei mesi di apprendistato indicati nei singoli contratti dei lavoratori interessati da tale tipologia di contratto;
- nel **rigo Z03**, il numero complessivo dei mesi di apprendistato svolto, alla data di inizio del periodo di imposta, dai lavoratori interessati da tale tipologia di contratto;
- nel **rigo Z04**, il numero complessivo dei mesi di apprendistato svolto, alla data di fine del periodo di imposta, dai lavoratori interessati da tale tipologia di contratto; si precisa che in tale rigo vanno ricompresi anche i mesi di apprendistato svolti presso il contribuente da coloro che hanno concluso il periodo di apprendistato nel corso del periodo di imposta.

Per maggior chiarimento si riporta il seguente esempio: un contribuente, con periodo d'imposta coincidente con l'anno solare, ha un apprendista con un contratto di 3 anni (36 mesi) iniziato in data 1/6/2013 e un altro apprendista con un contratto di 2 anni (24 mesi) iniziato in data 1/1/2014.

Supponendo che alla data di fine del periodo di imposta entrambi gli apprendisti svolgano ancora la loro attività per il contribuente, quest'ultimo dovrà indicare:

- nel rigo Z02, il numero di mesi pari a 60 (somma di 36 + 24);
- nel rigo Z03, il numero di mesi pari a 31 (somma di 19
- nel rigo Z04, il numero di mesi pari a 55 (somma di 31 + 24).

8. QUADRO T – CONGIUNTURA ECONOMICA

Nel quadro T è prevista l'indicazione di ulteriori informazioni necessarie ad adeguare le risultanze dello studio di settore alla specifica situazione di crisi economica. I contribuenti devono indicare:

I contribuenti devono indicare:

- nel **rigo T01**, la percentuale dei compensi percepiti nel corso del 2015 in rapporto ai compensi complessivamente percepiti, relativamente agli incarichi iniziati e completati in tale annualità;
- nel **rigo T02**, la percentuale dei compensi percepiti nel corso del 2015 con riferimento agli incarichi per i quali nell'anno sono stati percepiti solo acconti e/o saldi, in rapporto ai compensi complessivamente percepiti.

Si precisa che la somma delle percentuali indicate nei rigi T01 e T02 deve risultare pari a 100.

TABELLA DI CODIFICA ASSOCIAZIONI MULTIDISCIPLINARI		
AREA	Codice di decodifica	Codice Ateco
Area giuridica	01	69.10.20 Attività degli studi notarili
	04	69.10.10 Attività degli studi legali
Area Economico - Amministrativa	05	69.20.11 Servizi forniti da dottori commercialisti
		69.20.12 Servizi forniti da ragionieri e periti commerciali
		69.20.30 Attività dei consulenti del lavoro
	06	69.20.13 Servizi forniti da revisori contabili, periti, consulenti ed altri soggetti che svolgono attività in materia di amministrazione, contabilità e tributi
Area Tecnica	02	71.12.10 Attività degli studi di ingegneria
	03	71.12.30 Attività tecniche svolte da geometri
	08	74.10.29 Altre attività dei disegnatori grafici
		74.10.30 Attività dei disegnatori tecnici
	17	74.90.91 Attività tecniche svolte da periti industriali
	18	71.11.00 Attività degli studi di architettura
	23	71.12.20 Servizi di progettazione di ingegneria integrata
	24	74.90.12 Consulenza agraria fornita da agrotecnici e periti agrari
	25	74.90.11 Consulenza agraria fornita da agronomi
	29	71.12.50 Attività di studio geologico e di prospezione geognostica e mineraria
		72.19.01 Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo della geologia
	30	71.12.40 Attività di cartografia e aerofotogrammetria
		74.90.21 Consulenza sulla sicurezza ed igiene dei posti di lavoro
		74.90.92 Attività riguardanti le previsioni meteorologiche
		74.90.93 Altre attività di consulenza tecnica nca
Area Medico-Sanitaria e Odontoiatrica	10	86.21.00 Servizi degli studi medici di medicina generale
		86.22.01 Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi
		86.22.03 Attività dei centri di radioterapia
		86.22.05 Studi di omeopatia e di agopuntura
		86.22.06 Centri di medicina estetica
		86.22.09 Altri studi medici specialistici e poliambulatori
		86.90.11 Laboratori radiografici
	19	86.90.21 Fisioterapia
		86.90.29 Altre attività paramediche indipendenti nca
	20	86.90.30 Attività svolta da psicologi
	21	86.23.00 Attività degli studi odontoiatrici
	22	75.00.00 Servizi veterinari
	56	86.90.12 Laboratori di analisi cliniche
Altre aree	16	68.32.00 Amministrazione di condomini e gestione di beni immobili per conto terzi
		81.10.00 Servizi integrati di gestione agli edifici
	26	79.90.20 Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
		93.19.92 Attività delle guide alpine
	27	58.21.00 Edizione di giochi per computer
		58.29.00 Edizione di altri software a pacchetto (esclusi giochi per computer)
		62.01.00 Produzione di software non connesso all'edizione
		62.02.00 Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica
		62.03.00 Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware - housing (esclusa la riparazione)
		62.09.09 Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica nca
		63.11.11 Elaborazione elettronica di dati contabili (esclusi i Centri di assistenza fiscale - Caf)
		63.11.19 Altre elaborazioni elettroniche di dati
		63.11.30 Hosting e fornitura di servizi applicativi (ASP)
		74.10.21 Attività dei disegnatori grafici di pagine Web
	28	90.01.01 Attività nel campo della recitazione
		90.02.02 Attività nel campo della regia
	99	Altri codici Ateco